

DELIBERAZIONE 7 maggio 2018, n. 495

Por FSE 2014-2020 Asse C “Istruzione e Formazione”. Criteri per l'erogazione dei voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati. Modifiche alla DGR 484/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 2.3.2015, da ultimo modificata con delibera n. 358 del 09.04.2018, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” FSE 2014-2020; in particolare gli Assi A “Occupazione” e C “Istruzione e formazione” del POR FSE 2014-2020;

Vista la DGR n. 1343 del 04 dicembre 2017 “Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto “Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto “Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 77 del 27/09/2017;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017, ed il particolare il Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro”, linea di intervento “Occupazione sostenibile e di qualità, competenze. Mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro”, che tra gli interventi prevede:

- la prosecuzione della sperimentazione toscana dell'assegno di ricollocazione previsto dal D. lgs. 150/2015, che coniuga il voucher formativo con l'attività intensiva di assistenza alla ricollocazione, puntando a costruire percorsi per facilitare l'accrescimento delle competenze attraverso la formazione professionale mirata a facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro, riducendo i tempi di permanenza nella condizione di disoccupazione;

- l'erogazione di voucher formativi ai disoccupati, inoccupati ed inattivi di tutto il territorio regionale che non rientrino nelle casistiche dell'assegno di ricollocazione;

- l'Avvio delle attività previste dal Piano Integrato per l'Occupazione attraverso l'individuazione di azioni di politica attiva, indennità di partecipazione a tali azioni

e incentivi all'occupazione, e adozione dei conseguenti atti di dirigenziali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 05.02.2018 con la quale, tra l'altro è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) con proiezione triennale 2018-2020, con cui è stata data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 484 del 9/05/2017, avente ad oggetto "PORFSE - 2020 Asse C "Istruzione e formazione" e Asse A "Occupazione" -Ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuale e dei criteri per l'erogazione dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione", come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1219 del 09.11.2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17300 del 27.11.2017, con il quale, in attuazione della citata DGR 1219/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione -SEZIONE B-voucher formativi individuali. Approvazione Avviso";

Rilevata la necessità di modificare i criteri di accesso e finanziamento ai voucher formativi di ricollocazione e individuali, così come definiti dalla Misura 1 dell'allegato 2 alla DGR 1219/2017 citata al fine di:

- eliminare la distinzione tra voucher formativi di ricollocazione (Sezione A) ed individuali (Sezione B);
- ampliare la platea dei destinatari in adeguamento al "Piano Integrato per l'Occupazione-" approvato con DGR 1854 del 14.02.2018;

- modificare le tempistiche di presentazione della domanda passando da un sistema a scadenza bimestrale alla presentazione a "sportello";

- modificare i criteri di ammissibilità delle domande eliminando il criterio di valutazione di tipo comparativo;
- modificare le tempistiche di approvazione della graduatoria;

Considerato che, a seguito dell'approvazione dei nuovi criteri stabiliti con il presente atto, è opportuno revocare la DGR n. 1219 del 09.11.2017, dando mandato al competente Settore della Direzione Istruzione e Formazione di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con il citato D.D. n. 17300/2017, e all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico;

Rilevata inoltre la necessità di confermare quanto previsto dalla DGR 484/2017 relativamente all'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione (Misura 2);

Dato atto che per la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con DD 17300/2017 si rendono necessari € 306,387,30, in quanto lo stanziamento finanziario assegnato con DGR 1219/2017 è risultato insufficiente a coprire il finanziamento delle domande di voucher presentate alla scadenza del 10 gennaio 2018;

Ritenuto pertanto di destinare allo scopo l'importo complessivo di € 306.387,30 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2018, secondo la seguente ripartizione:

- euro 153.193,65 - capitolo 62067 quota FSE (50%)
- euro 105.182,76 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%)
- euro 48.010,89 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%);

Ritenuto pertanto di approvare con il presente atto, ai sensi della decisione della giunta regionale n. 4 del 07.04.2014 sopra richiamata, "Criteri per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali a sportello destinati a soggetti disoccupati" di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di destinare allo scopo l'importo complessivo di € 3.893.612,70 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" del Provvedimento Attuativo di Det-

taglio(PAD) annualità 2018 e 2019, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.946.806,35 - capitolo 62067 quota FSE (50%);
- euro 1.336.677,24 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%);
- euro 105.480,13 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%);
- euro 504.648,98 - capitolo 62126 quota Regione (15,67%);

Ritenuto di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di € 3.893.612,70 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli del bilancio di previsione 2018-2020:

-€ 998.117,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:

- Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 499.058,50;
- Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 342.653,57;
- Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 65.491,87;
- Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 90.913,06;

-€ 2.895.495,70 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 1.447.747,85;
- Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 994.023,67;
- Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 39.988,26;
- Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 413.735,92;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge Regionale 27.12.2017 n. 79 che approva il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 08.01.2018, recante "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente Tripartita nella seduta del 19.03.2018;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 26.04.2018;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare i "Criteri per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento divoucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati", riportati nell'allegato 1 del presente atto a costituire parte integrante e sostanziale, che modificano i criteri di accesso e finanziamento ai voucher formativi di ricollocazione e individuali, definiti dalla Misura 1 dell'Allegato 2 alla DGR 1219 del 09.11.2017;

2. di revocare la DGR n. 1219 del 09.11.2017 e dare mandato al competente Settore della Direzione Istruzione e Formazione di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D. n. 17300/2017, e all'adozione di un nuovo Avviso pubblico, in attuazione dei criteri per il finanziamento di voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati, approvati con la presente delibera;

3. di confermare quanto previsto dalla DGR 484/2017 relativamente all'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione (Misura 2);

4. di approvare, per esigenze di coordinamento, il testo aggiornato del documento "Elementi essenziali per l'erogazione dei voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati e criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione", di cui all'Allegato 2 del presente atto, che sostituisce l'analogo documento approvato con la DGR 484/2017;

5. di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che per la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con DD 17300/2017 si rendono necessari € 306,387,30;

6. di destinare alla chiusura dell'avviso pubblico approvato con DD 17300/2017 l'importo complessivo di € 306.387,30 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2018, secondo la seguente ripartizione:

- euro 153.193,65 - capitolo 62067 quota FSE (50%)
- euro 105.182,76 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%)
- euro 48.010,89 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%);

7. di prenotare a tale scopo l'importo di € 306.387,30 secondo la seguente ripartizione edisponibilità per capitoli del bilancio di previsione 2018-2020 a valere sull'annualità 2018:

- Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 153,193,65;
- Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 105.182,76;
- Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 48.010,89;

8. di destinare all'attuazione del nuovo avviso pubblico l'importo complessivo di € 3.893.612,70 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Attività C.3.1.1.B "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2018 e 2019, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.946.806,35 - capitolo 62067 quota FSE (50%);
- euro 1.336.677,24 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%);
- euro 105.480,13 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%);
- euro 504.648,98 - capitolo 62126 quota Regione (15,67%);

9. di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di € 3.893.612,70 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli del bilancio di previsione 2018-2020:

- € 998.117,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018:
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 499.058,50;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 342.653,57;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 65.491,87;

- Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 90.913,06;

-€ 2.895.495,70 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 1.447.747,85;
- Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 994.023,67;
- Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 39.988,26;
- Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 413.735,92;

10. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al punto 9 è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1**MISURA 1****CRITERI PER L'ADOZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DESTINATI A SOGGETTI DISOCCUPATI****1. Soggetti destinatari**

Possono presentare domanda di voucher formativo individuale i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);

b) iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'impiego della Toscana ai sensi del D.Lgs 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art 4 "destinatari" del DD 1854 del 14.02.2018 "Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla ricollocazione nell'ambito del *-Piano Integrato per l'Occupazione-*";

2) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;

3) che hanno compiuto i 18 anni di età;

4) che hanno un reddito ISEE familiare fino a euro 50,000,01

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. Tipologia di percorsi formativi e termini di realizzazione

Il voucher formativo individuale riguarda:

a) tutti i percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 1295/2016, e siano realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- corsi Dovuti per legge;

b) percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);

c) percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori".

Non sono finanziabili corsi di formazione svolti in percentuale superiore al 50% in fad.

La domanda di voucher può riguardare solo percorsi di formazione, la cui frequenza ha inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per i percorsi, la cui frequenza sia iniziata prima della suddetta data.

I corsi, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

3. Presentazione della domanda di voucher

Le domande di voucher formativo devono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso. La procedura di presentazione è a "**sportello**" quindi il voucher è

finanziato in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse.

La domanda deve essere presentata al "Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" per via telematica collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, oppure **attraverso SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spil> o pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spil>). La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere corredata della documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

4. Ammissibilità - criteri - approvazione graduatoria

Le domande di voucher sono valutate ai soli fini dell'ammissibilità secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo di arrivo).

Criteri di ammissibilità della domanda di voucher:

- a) presentata da soggetto ammissibile di cui al punto 1 "soggetti destinatari";
- b) riferita alla tipologia di corso di cui al punto 2 "Tipologia di percorsi formativi e termini di realizzazione";
- c) trasmessa entro i termini e con le modalità che saranno previste nell'avviso;

Approvazione della graduatoria:

Il Dirigente competente adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di assegnazione del voucher per le domande presentate nel mese precedente. Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento con relativa motivazione.

5. Disponibilità delle risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione del nuovo avviso pubblico regionale sono € 3.893.612,70 a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1 - Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente", del Bilancio regionale e dettagliate secondo la seguente ripartizione:

- € 998.117,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018 :
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 499.058,50;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 342.653,57 ;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 65.491,87;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 90.913,06;

- € 2.895.495,70 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 1.447.747,85 ;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 994.023,67;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 39.988,26;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 413.735,92;

Allegato 2)

ELEMENTI ESSENZIALI PER L'EROGAZIONE DEI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DESTINATI A SOGGETTI DISOCCUPATI E CRITERI PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE**Descrizione delle finalità dell'intervento**

L'intervento ha l'obiettivo di accompagnare il destinatario in un percorso di uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di adeguate politiche attive tese ad accrescere le competenze tramite la formazione professionale personalizzata per facilitare conseguentemente il match tra domanda e offerta di lavoro.

L'intervento si compone di due Misure finalizzate alla concessione di:

-1) Voucher formativi individuali destinati a:

- a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);
- b) iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'impiego della Toscana ai sensi del D.Lgs 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art 4 "destinatari" del DD 1854 del 14.02.2018 "Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla ricollocazione nell'ambito del *-Piano Integrato per l'Occupazione-*";

- 2) **Assegno per l'assistenza alla ricollocazione** con il quale si vuole incidere in modo mirato sulla condizione occupazionale e in particolare sulle fasce di popolazione a rischio di emarginazione dal mercato del lavoro e particolarmente colpite dagli effetti della crisi economica.

MISURA 1**CRITERI PER L'ADOZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI****1. Soggetti destinatari**

Sono destinatari del voucher formativo individuale a sportello i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);
- b) iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'impiego della Toscana ai sensi del D.Lgs 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art 4 "destinatari" del DD 1854 del 14.02.2018 "Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla ricollocazione nell'ambito del *-Piano Integrato per l'Occupazione-*";

2) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;

3) che hanno compiuto i 18 anni di età;

4) che hanno un reddito ISEE familiare fino a euro 50,000,01

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. Tipologia di percorsi formativi e termini di realizzazione

Il voucher formativo riguarda:

- a) tutti i percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 1295/2016, e siano realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
 - corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
 - corsi Dovuti per legge;
- b) percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);
- c) percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori".

Non sono finanziabili corsi di formazione svolti in percentuale superiore al 50% in fad.

La domanda di voucher può riguardare solo percorsi di formazione, la cui frequenza ha inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per i percorsi, la cui frequenza sia iniziata prima della suddetta data.

I corsi, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

3. Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale è:

a) Per i corsi di Qualifica; Certificazione di competenze; e percorsi formativi (di cui ai punti b) e c) dell'art. 2 "tipologia dei percorsi formativi) di durata superiore a 110 h

fino a € 3.000,00 (*)

b) Per i corsi Dovuti per Legge e per percorsi formativi (di cui ai punti b) e c) dell'art. 2 "tipologia dei percorsi formativi) di durata fino a 110 h

fino a € 500,00

() per i corsi biennali l'importo del finanziamento è riferito ad una annualità*

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in date diverse.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

4. Spese ammissibili e condizioni di erogazione del finanziamento

L'erogazione del voucher formativo individuale avviene al termine del percorso, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso).

Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.

5. Tempistiche di presentazione della domanda di voucher

La domanda di voucher formativo individuale deve essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La procedura di presentazione è a "**sportello**" quindi il voucher è finanziato in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al "*Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno*" per via telematica collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, oppure **attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spид> o pagina nazionale <http://www.spид.gov.it/richiedi-spид>). La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere corredata della documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

7. Ammissibilità e approvazione

La domanda di voucher formativo è valutata ai soli fini dell'ammissibilità secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo di arrivo).

7.1 Criteri di ammissibilità della domanda di voucher:

- a) presenta da soggetto ammissibile di cui al punto 1 "soggetti destinatari";
- b) riferita alla tipologia di corso di cui al punto 2 "Tipologia di percorsi formativi e termini di realizzazione"
- c) trasmessa entro i termini e con le modalità di cui ai punti 5 "Tempistiche di presentazione della domanda di voucher" e 6 "Modalità di presentazione della domanda"

7.2 Approvazione della graduatoria:

Il Dirigente competente adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di assegnazione del voucher per le domande presentate nel mese precedente. Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento con relativa motivazione.

La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T. La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. A titolo informativo la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione.

8. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per l'attuazione del nuovo avviso pubblico regionale sono € 3.893.612,70 a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1 - Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente", del Bilancio regionale e dettagliate secondo la seguente ripartizione:

- € 998.117,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018 :
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 499.058,50;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 342.653,57 ;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 65.491,87;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 90.913,06;

- € 2.895.495,70 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 1.447.747,85 ;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 994.023,67;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 39.988,26;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 413.735,92;

MISURA 2 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

I destinatari del voucher formativo individuale della Misura 1 possono beneficiare, al termine del percorso formativo e nei limiti delle risorse disponibili, di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, che metta a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il servizio di tutoraggio e ricerca intensiva della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

Le risorse disponibili, riferite al POR FSE 2014/2020 Asse A "Occupazione" Obiettivo specifico A.1.1 "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Attività A.1.1.3.A) Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità, sono pari a € 1.100.000,00.

L'obiettivo della misura di tutoraggio e assistenza alla ricollocazione è l'avviamento al lavoro del destinatario preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro. Gli importi per l'assistenza alla ricollocazione sono definiti in funzione del punteggio di profilazione del destinatario della misura, definito in sede di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato, e del tipo e della durata del contratto. Gli importi sono esenti IVA:

Tab. 1

Tipologie di assunzione	Profilazione Bassa (0,00 - 0,24)	Profilazione Media (0,25 - 0,49)	Profilazione Alta (0,50 - 0,74)	Profilazione Molto Alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	2.500,00	3.333,34	4.166,67	5.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi	1.666,67	2.166,67	2.666,67	3.333,34
Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi	1.000,00	1.333,34	1.666,67	2.000,00

Gli importi sopra indicati per l' "Assistenza alla ricollocazione" saranno riconosciuti ai soggetti accreditati:

- per una quota fissa che si configura come remunerazione a costi standard di un quantitativo non superiore a tre ore di assistenza intensiva alla ricollocazione, che prende a riferimento il parametro di costo orario determinato nel Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per l'orientamento specialistico, scheda 1-C., erogata a seguito dello svolgimento dell'attività, in esito alle verifiche previste sull'effettivo svolgimento del servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca di una nuova occupazione;
- interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del beneficiario e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla presa in carico.

In caso di fruizione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione presso un soggetto accreditato, lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al CPI presso cui il destinatario ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato. Il CPI è tenuto ad aggiornare il patto di servizio.

I CPI svolgono nei confronti dei destinatari dell'assegno di ricollocazione una azione di monitoraggio in itinere finalizzata a garantire il rispetto di quanto previsto nei Patti di Servizio Personalizzato e, in particolare, del rispetto del principio della condizionalità ai fini dell'eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste dal D. Lgs. 150/2015.